

BANDO

“STRADE VERDI”

***Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni
derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici***

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	6
A.4 Dotazione finanziaria	6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	6
B.2 Progetti finanziabili	7
Termini di scadenza del bando	9
Proroghe	9
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	9
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	10
C.1 Presentazione delle domande	10
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	12
C.3 Istruttoria	13
C3.a Modalità e tempi del processo	13
C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande	13
C3.c Valutazione delle domande e assegnazione del punteggio	14
C3.d Integrazione documentale	21
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	21
C4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	22
C4.a Adempimenti previsti a carico del beneficiario a seguito dell'istruttoria	22
C4.b Regole di rendicontazione delle spese	23
D. DISPOSIZIONI FINALI	24
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	24
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	25
D.3 Proroghe dei termini	26
D.4 Ispezioni e controlli	26
D.5 Monitoraggio dei risultati	26
D.6 Responsabile del procedimento	27
D.7 Trattamento dati personali	27
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	27
ALLEGATO 1 Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2	32
ALLEGATO 2 - Modello di domanda di adesione	45

ALLEGATO 3 - Analisi delle ricadute.....	47
ALLEGATO 4 - Quadro economico.....	48
ALLEGATO A - “Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento”	49
ALLEGATO B - “Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri”	50
ALLEGATO C - “Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici”	54
ALLEGATO D – “Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell' <i>Artificial Intelligence of Things</i> (AIoT)”	56
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	57

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando è una delle misure attuative della DGR 2634 del 24 giugno 2024, successivamente modificata con la DGR 3797 del 10 gennaio 2025, la cui finalità è concorrere alla riduzione delle emissioni inquinanti in luoghi puntuali dell'abitato, soprattutto se attrattori di utenza considerata vulnerabile, in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA).

Nello specifico gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- concorrere al rientro, nel più breve tempo possibile, dei valori di concentrazione degli inquinanti (polveri ed ossidi di azoto) che ad oggi superano i limiti di qualità dell'aria, con particolare riferimento alle aree urbane;
- ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani;
- migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile;

Oltre a questi obiettivi, la misura intende anche:

- incrementare la sicurezza stradale attraverso interventi che garantiscano particolare attenzione alle utenze più vulnerabili;
- incrementare i Servizi Ecosistemici in ambito urbano, in grado di concorrere al miglioramento della qualità dell'aria, tramite lo stoccaggio di CO₂ e la deposizione delle polveri sottili;
- incrementare la capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici delle aree urbane, in particolare in risposta ad eventi estremi di temperatura, precipitazioni o siccità.

A.2 Riferimenti normativi

Nazionale

- D.Lgs. n. 155/2010 del 13 agosto 2010 'Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa'.
- D.Lgs. n. 250/2012 del 24 dicembre 2012 'Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (13G00027);

- D.Lgs n. 81/2018 del 30 maggio 2018 ‘ Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE;
- Programma Nazionale di Controllo dell’Inquinamento Atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, che recepisce la direttiva NEC (2016/2284/UE);
- Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell’art. 3 del Regolamento (EU) 2018/1999 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima e aggiornato nel 2023;
- Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici, approvato con D.M. n.434 del 21 dicembre 2023;

Bacino padano

- Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano (denominato ‘Accordo Aria’), giugno 2017;
- Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell’aria nel territorio delle regioni del Bacino Padano approvato con Decreto Direttoriale MATM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104) come integrato dai successivi decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023 e n. 3 del 18/07/2024;

Regionale

- Legge Regionale 11 dicembre 2006 nr. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”;
- Legge Regionale 12 dicembre 2003 nr. 26, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 891 del 6.10.2009 “Indirizzi per la programmazione regionale di risanamento della qualità dell’aria”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2605/2011 “Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell’aria ambiente ai sensi dell’art.3 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - revoca della DGR n. 5290/2007” e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 7095 del 18 settembre 2017 “Nuove misure per il miglioramento della qualità dell’aria in attuazione del Piano Regionale degli interventi per la qualità dell’aria (PRIA) e dell’accordo di Programma di Bacino Padano 2017 Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell’Aria (PRIA) approvato con Deliberazione n. X/593 del 06/09/2013 e relativi monitoraggi annuali dello stato di attuazione (2015, 2016, 2017)”;

- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) - Aggiornamento 2018 approvato con Deliberazione n. XI/449 del 02/08/2018;
- Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) approvato con Deliberazione n. XI/7553 del 15/12/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 di aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i 560 comuni lombardi che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2 (ALLEGATO 1 Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2) identificati con dgr n. 2578/2014, sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti.

I soggetti proponenti devono essere proprietari dell'area oggetto degli interventi e già in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 10.000.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La dotazione del bando è sostenuta dal Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano approvato con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) come integrato come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023 e n. 3 del 18/07/2024.

Il contributo viene concesso a fondo perduto fino al **limite massimo di euro 500.000,00** (cinquecentomila) per ciascun progetto ammesso e finanziato.

Ogni Comune potrà presentare **al massimo 2 progetti**, ciascuno con specifica domanda. Il sistema bloccherà automaticamente eventuali ulteriori richieste.

La percentuale di contributo assegnato a ciascun progetto è definita proporzionalmente al numero di abitanti del Comune (dato ISTAT 31.12.2023), in base alle seguenti linee:

Linea A – Comuni fino a 15.000 abitanti – Contributo a fondo perduto fino all'80% dei costi ammissibili;

Linea B – Comuni con popolazione da 15.001 a 50.000 abitanti - Contributo a fondo perduto fino al 70% dei costi ammissibili;

Linea C – Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti - Contributo a fondo perduto fino al 60% dei costi ammissibili.

Per i Comuni di nuova istituzione si utilizza il dato di popolazione disponibile più recente.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, i costi ammissibili per la voce "lavori" del quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.

Regime di aiuto di Stato: la misura non si configura come aiuto.

B.2 Progetti finanziabili

Ai fini dell'ammissibilità della/e domanda/e, dovranno essere presentati, quale livello minimo, progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del Dlgs n. 36/2023 (Codice degli appalti), già approvati dal Comune proponente.

I progetti dovranno interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile, quali ad esempio: scuole, presidi socio-sanitari, centri civici.

L'edificio o gli edifici di riferimento del progetto devono essere già esistenti, di proprietà pubblica, ma non necessariamente del comune proponente. In caso di più edifici coinvolti, il progetto dovrà garantire organicità e continuità interessando le strade o l'area che li include.

Il bando finanzia la riconversione di strade o parti di esse con nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico e di relativo arredo urbano, che incentivino forme di mobilità alternativa all'auto e concorrano alla riduzione delle emissioni di inquinanti da traffico, quali:

- la costituzione di piazze e aree pedonali,
- la realizzazione di percorsi e infrastrutture per la diffusione della ciclabilità,
- la costituzione di zone scolastiche,
- l'introduzione di sistemi per la moderazione delle velocità e dispositivi per la gestione intelligente del traffico.

L'elenco è da considerarsi esemplificativo ma non esaustivo.

Questi interventi dovranno concorrere alle finalità della misura, ossia ridurre l'esposizione all'inquinamento di prossimità degli utenti più vulnerabili, con il vantaggio di:

- incentivare la mobilità alternativa all'auto, favorendo in particolare l'utilizzo della bicicletta nei centri abitati;
- incrementare la sicurezza degli utenti deboli della strada attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone con disabilità;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile;
- ripensare le strade e le piazze dei quartieri trasformandoli da arterie trafficate in luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio pubblico alla comunità.

Tali interventi **dovranno essere necessariamente integrati** con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, che rientrino almeno in una delle seguenti:

- de-impermeabilizzazione¹ del suolo,
- creazione di nuove infrastrutture verdi in grado di favorire l'assorbimento di polveri e CO₂ e di contrastare gli effetti dell'isola di calore,
- implementazione di soluzioni di ingegneria naturalistica atte alla gestione e recupero delle acque.

Le progettualità dovranno essere opportunamente accompagnate dall'ALLEGATO 3 - Analisi delle ricadute, in cui si dimostra che l'intervento proposto non andrà a generare ricadute negative nell'area urbana del Comune.

I progetti dei Comuni ricadenti nella Linea C (v. par. B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione), in relazione alla maggiore complessità urbanistica e viabilistica, **dovranno necessariamente prevedere, pena esclusione**, l'installazione di strumenti tecnologici che, sul modello delle strade intelligenti, possano supportare servizi quali, ad esempio: sensoristica sui flussi di traffico dei veicoli in movimento, dispositivi di segnalazione della velocità dei veicoli, dispositivi per il conteggio dei veicoli (es. auto, bici), dispositivi di segnaletica adattiva, anche a messaggio variabile, ecc.

¹ De-impermeabilizzazione: dall'inglese *desealing*, ripristinare parte del suolo precedente rimuovendo strati impermeabilizzati come asfalto o calcestruzzo, dissodando il terreno sottostante, rimuovendo materiale estraneo e ristrutturandone il profilo, con l'obiettivo di recuperare un reale collegamento col sottosuolo naturale.

Regione Lombardia, attraverso una procedura di evidenza pubblica, individuerà un soggetto esterno con le adeguate competenze tecniche in grado di supportare l'azione dei comuni nell'attuazione degli interventi ammessi e finanziati. Questi, con il coordinamento della Struttura Aria, saranno dotati di linee guida, esempi tecnici e strumenti comunicativi al fine di migliorare il progetto esecutivo e garantire il corretto svolgimento delle fasi di monitoraggio/rendicontazione.

Termini di scadenza del bando

Le opere dovranno essere collaudate entro il 31 marzo 2027. La rendicontazione finale dovrà essere presentata dai Comuni entro 120 giorni dalla data del collaudo. In ogni caso la quota di contributo a saldo non potrà essere erogata prima del 1° gennaio 2027.

Proroghe

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente pro tempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite procedura presente sulla piattaforma Bandi e Servizi.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti:

- **lavori e oneri di sicurezza** (es. lavori stradali per la realizzazione e/o modifica delle infrastrutture di mobilità previste, segnaletica stradale, segnaletica specifica, sostituzione/integrazione di sistemi illuminanti ove strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento, soluzioni e interventi di accessibilità e abbattimento barriere architettoniche, opere di de-impermeabilizzazione del suolo e creazione di aree verdi, interventi ispirati alle soluzioni SuDS² e NBS³, creazione di pavimentazioni drenanti, antitrauma, ecc). I costi ammissibili per la voce A1 "Opere civili e impiantistiche" del

² *Sustainable Drainage System* (SuDS): sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo alla sorgente delle acque meteoriche, e a ridurre il degrado qualitativo delle acque.

³ *Natural Based Solution* (NBS): sistemi in grado di proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali e quelli modificati fornendo al contempo benessere per gli esseri umani e benefici per la biodiversità.

quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.

- **fornitura e posa di apparecchiature ed elementi di arredo urbano** (es. sistemi di monitoraggio e gestione intelligente del traffico, barriere parapedonali, barriere mobili, panchine, tavoli, depositi e rastrelliere per biciclette, giochi inclusivi, nuovi interventi di piantumazione di specie arboree e arbustive o essenze, ecc.);
- **spese tecniche comprensive degli oneri previdenziali**, riconosciute sino a un massimo del 15% del totale dei lavori a base gara come indicato nel quadro economico (ALLEGATO 4 - Quadro economico).

L'IVA, se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente, sarà considerata costo ammissibile.

Le procedure di affidamento dei lavori dovranno essere avviate successivamente alla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento, per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione delle opere, alla data di pubblicazione del bando sul BURL.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante del Comune o persona da esso delegata, deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) una per ciascun progetto, così come definito al paragrafo (B.2 Progetti finanziabili).

Ogni beneficiario potrà presentare al massimo 2 domande: il sistema bloccherà automaticamente le successive richieste.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso.

Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico il sistema informatico genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (come riportato in ALLEGATO 2 - Modello di domanda di adesione) che dovrà essere scaricato e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di persona delegata, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega scaricabile dal portale Bandi e Servizi, sottoscritta come specificato di seguito:

- legale rappresentante: firma olografa e copia del documento d'identità valido
- delegato/a: firma digitale

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972 Allegato B, art. 16.

La domanda potrà essere presentata, con le modalità sopra descritte, a partire dalle ore 12:00 del 11/03/2025 e sino alle ore 12:00 del 31/05/2025.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione progettuale:

- 1) atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE (livello minimo ammesso dal bando)
- 2) relazione generale di progetto
- 3) relazione tecnica di progetto
- 4) rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento
- 5) elaborati grafici (piante e sezioni di stato di fatto, stato di progetto e stato di confronto)
- 6) cronoprogramma
- 7) quadro economico
- 8) computo metrico estimativo

gli allegati da 1 a 8, già previsti dal PFTE, devono essere firmati dal progettista.

Inoltre, dovranno essere necessariamente allegati i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante o da suo delegato:

- 9) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento";
- 10) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri";
- 11) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici";
- 12) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO D - "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)";

- 13) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO 3 - Analisi delle ricadute" in cui si dimostra che l'intervento proposto non andrà a generare ricadute negative nell'area urbana del Comune.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" .

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura utilizzata è di tipo "valutativo a graduatoria".

Ai fini dell'ammissibilità tecnica di ciascuna domanda, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo complessivo pari a 40 su 100 punti. Inoltre, pena l'esclusione, per essere ammissibili i singoli progetti dovranno raggiungere i punteggi minimi parziali assegnati ai criteri riportati nella tabella al paragrafo **C3.c Valutazione delle domande**:

- criterio B (almeno 24 punti su 48 punti)
- criterio C (almeno 14 punti su 28 punti)
- per i soli comuni appartenenti alla Linea C, criterio D (almeno 2 punti su 8 punti)

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base al punteggio ottenuto.

Il contributo sarà quindi assegnato in base all'ordine del progetto in graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Nel caso un Comune abbia presentato due domande risultate entrambe ammesse, quella che ha ottenuto il punteggio inferiore tra le due sarà trasferita in una seconda graduatoria di progetti finanziabili a scorrimento della prima, che verrà finanziata in caso di disponibilità di risorse.

A parità di punteggio di due progetti, la graduatoria seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero di protocollo, data e ora assegnata dalla piattaforma Bandi e Servizi.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità formale e di merito tecnico, è eseguita dalla Struttura Aria dell'Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal Direttore Generale Ambiente e Clima con proprio provvedimento; il Nucleo di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale (SIREG) sulla base delle idonee competenze tecniche e amministrative.

L'istruttoria delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti tre fasi:

- valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- valutazione di ammissibilità tecnica che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui al punto precedente, nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto sulla base dei criteri riportati nel paragrafo C3.c Valutazione delle domande.
- formazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili, sulla base del punteggio ottenuto e come indicato nel paragrafo C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.

Ai fini dell'ammissibilità di merito tecnico della domanda e pena l'esclusione, il progetto dovrà conseguire una valutazione con un punteggio minimo pari a 40/100.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni consecutivi dalla data della richiesta. Tale richiesta sospende il termine per la conclusione del procedimento.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata.

C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande

EDIFICIO E PROPRIETÀ

Sono considerate ammissibili alla fase valutativa le domande presentate esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi entro i termini indicati.

Possono presentare domanda i 560 comuni lombardi che ricadono nelle Fasce 1 e 2 riportati nell'ALLEGATO 1 Elenco comuni Fascia 1 e Fascia 2.

I soggetti proponenti devono essere proprietari dell'area interessata dalle opere e già in possesso dell'autorizzazione o della richiesta all'Ente competente, in caso di area soggetta a vincoli.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione progettuale:

- 1) atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE (livello minimo ammesso dal bando)
- 2) relazione generale di progetto
- 3) relazione tecnica di progetto
- 4) rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento
- 5) elaborati grafici (piante e sezioni di stato di fatto, stato di progetto e stato di confronto)
- 6) cronoprogramma
- 7) quadro economico
- 8) computo metrico estimativo

gli allegati da 1 a 8, già previsti dal PFTE, devono essere firmati dal progettista.

Inoltre, dovranno essere necessariamente allegati i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante o da suo delegato:

- 9) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento";
- 10) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri";
- 11) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici";
- 12) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO D - "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)";
- 13) scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO 3 - Analisi delle ricadute" in cui si dimostra che l'intervento proposto non andrà a generare ricadute negative nell'area urbana del Comune.

C3.c Valutazione delle domande e assegnazione del punteggio

La valutazione di ammissibilità tecnica delle domande risultate formalmente ammissibili consiste nell'attribuzione a ciascun progetto di un punteggio sulla base dei criteri riportati nelle seguenti tabelle:

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)	
A	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento (sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato A)	A.1 Stima della popolazione vulnerabile beneficiata dal progetto (max 10 pt)	n. di utenti dell'edificio o edifici di riferimento (utenti/giorno)	30≤100 u/g	3 pt
				101≤500 u/g	6 pt
				≥501 u/g	10 pt
		A.2 Comune dotato di piani specifici per promuovere la mobilità attiva (max 2 pt)	Presenza di Biciplan e/o Peditplan	2 pt	
		A.3 Proposta progettuale volta a rendere permanente sperimentazioni già avviate attraverso soluzioni temporanee (max 2 pt)	Presenza di sperimentazioni temporanee sull'area oggetto di intervento	2 pt	
	TOT			14	

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)
B	Indicatori di progetto per la valutazione dei fattori di pressione ai fini della stima di riduzione delle emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri (sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato B)	B.1 Incidenza della soluzione progettuale sulla circolazione di auto e motoveicoli (max 11 pt)	B.1.1 Stima del decremento % del numero di auto e motoveicoli circolanti nell'area di progetto a seguito dell'intervento	70%<decremento≤100% 8 pt 50%<decremento≤70% 6 pt 20%<decremento≤50% 3 pt
			B.1.2 Interventi infrastrutturali di moderazione del traffico, installazione di dispositivi e dissuasori permanenti	Valutazione qualitativa Max 3 pt
		B.2 Efficacia e organicità dell'intervento (max 18 pt)	B.2.1 Livello di coinvolgimento delle strade limitrofe all'edificio di riferimento in considerazione di una trasformazione più ampia della viabilità	Valutazione qualitativa Max 8 pt
			B.2.2 Grado di coinvolgimento della popolazione nella riuscita del progetto	Progettazione partecipata 2 pt
				Solo consultazione pubblica 1 pt
			B.2.3 Presenza di barriere vegetali in grado di contrastare la diffusione del particolato verso la popolazione esposta per un'estensione lineare superiore al 50% delle strade interessate dal	8 pt

			progetto	
		B.3 Incidenza della proposta progettuale sulla mobilità pedonale dell'area (max 10 pt)	B.3.1 Incremento % della superficie pedonale rispetto alla superficie totale di progetto	70%<incremento≤100% 7 pt 50%<incremento≤70% 5 pt 20%<incremento≤50% 3 pt
			B.3.2 Installazione di nuove sedute pubbliche, aree gioco o strutture per l'attività fisica all'aria aperta	Max 3 pt
		B.4 Incidenza della proposta progettuale sulla mobilità ciclistica dell'area (max 9 pt)	B.4.1 Stima dell'incremento % del numero di biciclette in circolazione nell'area di progetto a seguito dell'intervento	70%<incremento≤100% 3 pt 50%<incremento≤70% 2 pt 20%<incremento≤50% 1 pt
			B.4.2 Realizzazione di percorsi ciclabili che attraversano la superficie di progetto <small>*esclusi i percorsi ciclopedonali</small>	Max 3 pt
			B.4.3 N. di posti bici installati <small>*saranno valutate solo soluzioni che consentono di legare anche il telaio della bicicletta</small>	20≤30 1 pt 31≤50 2 pt 51≥ 3 pt
	TOT			Max 48 pt Min 24 pt (pena esclusione)

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)
C	Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici (sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato C)	C.1 Componente verde di progetto (max 18 pt)	C.1.1 % di superficie complessiva occupata dalla messa a dimora di nuovi alberi rispetto alla superficie totale dell'intervento	Superficie arborea >20% 10 pt 15%< Superficie arborea ≤20% 7 pt 10%< Superficie arborea ≤15% 5 pt
			C.1.2 % di nuova superficie verde drenante (NBS/SUDS) rispetto alla superficie impermeabile oggetto di intervento	Nuova superficie verde drenante >30% 8 pt 20%< Nuova superficie verde drenante ≤30% 6 pt 10%< Nuova superficie verde drenante ≤20% 4 pt
		C.2 Interventi di Drenaggio Urbano Sostenibile (max 8 pt)	Volume di laminazione complessivo (superficiale e subsuperficiale) messo a disposizione da NBS/SUDS per l'accumulo delle acque meteoriche rispetto alla superficie impermeabile oggetto di intervento [m3/ha imp]	Volume di laminazione complessivo >800 m3/ha imp 8 pt 600 m3/ha imp< Volume di laminazione complessivo ≤800 m3/ha imp 6 pt 400 m3/ha imp< Volume di laminazione complessivo ≤600 m3/ha imp 4 pt Volume di laminazione complessivo ≤400 m3/ha imp 2 pt
		C.3 Efficacia dell'intervento in termini di miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (max 2 pt)	Impiego di materiali-a elevato indice di riflettanza solare (SRI>= 40)* e/o drenanti per le superfici solide	Impiego di solo materiali ad alta riflettanza o solo materiali drenanti 1 pt
				Impiego di entrambe le tipologie di materiali 2 pt
	TOT			Max 28 pt Min 14 pt (pena esclusione)

(*) per la realizzazione delle pavimentazioni di percorsi pedonali, marciapiedi, piazze, piste ciclabili e in genere di tutte le finiture e tutti gli elementi di arredo che si rendono necessari, e comunque non inferiori a quanto previsto dalla normativa di riferimento (DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022)

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)
D	Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT) (sarà valutata la relazione tecnico descrittiva di progetto – Allegato D)	D.1 Utilizzo di soluzioni connesse all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT), anche per il rilevamento e l'utilizzo di dati per la conservazione ecologica e la resilienza (max 8 pt)	Installazione di sensoristica sui flussi di traffico dei veicoli in movimento (auto, bici), dispositivi di segnalazione della velocità, il conteggio dei veicoli in movimento o di segnaletica adattiva, a messaggio variabile	Max 8 pt
	TOT			Max 8 pt Min 2 pt **

(**) solo per i Comuni appartenenti alla Linea C (pena esclusione)

	Criterio generale di valutazione (Ci)	Criterio specifico	Indicatore	Punteggio (Pi)
E	Quota di cofinanziamento a carico dell'ente realizzatore dell'intervento (sarà valutato l'importo indicato nel quadro economico)	E.1 Quota di cofinanziamento dei costi ammissibili superiore di almeno il 5%	Quota di cofinanziamento dei costi ammissibili superiore di almeno il 5% rispetto al costo massimo per il calcolo del contributo di ciascuna linea di finanziamento***	1 pt
		E.2 Quota di cofinanziamento dei costi ammissibili superiore di almeno il 10%	Quota di cofinanziamento dei costi ammissibili superiore di almeno il 10% rispetto al costo massimo per il calcolo del contributo di ciascuna linea di finanziamento***	2 pt
	TOT			2 pt

(***) considerando il contributo massimo di 500.000,00 euro e le percentuali rispetto alle spese ammissibili definite per ciascuna linea di finanziamento, il punteggio viene attribuito se i progetti presentano un costo complessivo ammissibile superiore a

E.1

- Linea A - 625.000,00 +5% = 656.250,00 €
- Linea B - 714.286,00 +5% = 750.000,00 €
- Linea C - 833.333,00 +5% = 875.000,00 €

E.2

- Linea A - 625.000,00 +10% = 687.500,00 €
- Linea B - 714.286,00 +10% = 785.715,00 €
- Linea C - 833.333,00 +10% = 916.666,00 €

Ai fini dell'ammissibilità tecnica di ciascuna domanda, il progetto presentato dovrà raggiungere un punteggio minimo complessivo pari a 40 su 100 punti. Inoltre, pena l'esclusione, per essere ammissibili i singoli progetti dovranno raggiungere i punteggi minimi parziali assegnati ai criteri riportati nella tabella al paragrafo **C3.c Valutazione delle domande**:

- criterio B (almeno 24 punti su 48 punti)
- criterio C (almeno 14 punti su 28 punti)
- per i soli comuni appartenenti alla Linea C, criterio D (almeno 2 punti su 8 punti)

C3.d Integrazione documentale

Nel corso dell'istruttoria tecnica di cui ai punti C3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande e C3.c Valutazione delle domande, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni consecutivi dalla data della richiesta stessa. Le richieste di integrazione saranno interamente gestite tramite piattaforma Bandi e Servizi.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le risultanze dell'istruttoria e valutazione, con l'individuazione dei progetti ammessi in graduatoria e dei progetti non ammessi in graduatoria, oltre che dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate dal Responsabile del procedimento con Decreto Dirigenziale da pubblicarsi sul BURL, sul sito istituzionale e sulla piattaforma Bandi e Servizi, entro 90 giorni dalla chiusura della procedura telematica sulla piattaforma Bandi e Servizi per la presentazione della domanda.

A seguito della comunicazione formale del provvedimento di assegnazione, il soggetto beneficiario deve confermare ufficialmente l'accettazione del contributo assegnato, entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURL dell'atto di approvazione della graduatoria, così che Regione possa procedere alla concessione del contributo assegnato e alla erogazione della prima quota.

L'accettazione dovrà essere formalizzata attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, utilizzando il modulo che sarà reso disponibile sul portale regionale, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

La mancata sottoscrizione dell'accettazione del contributo entro i termini previsti dalla comunicazione formale del provvedimento di assegnazione comporta la decadenza dal beneficio.

C4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti previsti a carico del beneficiario a seguito dell'istruttoria

L'erogazione del contributo per ogni domanda ammessa e finanziata avverrà come di seguito:

- 30% in anticipazione, a seguito dell'accettazione formale del contributo;
- 40% alla presentazione del contratto per la realizzazione delle opere e l'avvio lavori;
- 30% a saldo a seguito della conclusione dei lavori e dell'approvazione della rendicontazione finale.

Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo assegnato.

Erogazione della prima rata in anticipazione

Entro 30 giorni dalla formale accettazione del contributo da parte del beneficiario, Regione Lombardia provvede con atto dirigenziale a liquidare la prima rata in anticipazione, pari al 30% del contributo concesso.

Presentazione del progetto esecutivo e avvio della procedura di affidamento dei lavori

Entro il 30 novembre 2025, il soggetto beneficiario provvede a redigere, approvare e a trasmettere alla struttura responsabile, per la conferma dell'agevolazione, il progetto esecutivo a base di gara per la verifica di coerenza rispetto al progetto ammesso, oltre alla comunicazione attestante l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori.

Erogazione della seconda rata

Entro il 31 marzo 2026 il soggetto beneficiario provvede a trasmettere alla struttura responsabile la seguente documentazione:

- Verbale di aggiudicazione in esito alla procedura di affidamento dei lavori;
- Contratto/i di affidamento delle opere;
- Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- Verbale di consegna dei lavori.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria l'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla eventuale rideterminazione del contributo a seguito di economie di gara e alla contestuale liquidazione della seconda rata pari al 40% del contributo rideterminato.

Rendicontazione intermedia

Entro il 31 ottobre 2026 il soggetto beneficiario dovrà presentare una prima rendicontazione delle spese sostenute alla data della rendicontazione secondo le modalità previste nel paragrafo **C4.b Regole di rendicontazione delle spese**, comprensiva della documentazione fotografica degli interventi in corso d'opera e della cartellonistica di cantiere legata alla comunicazione del progetto.

Erogazione saldo a rendicontazione finale

Le opere dovranno essere concluse e collaudate entro il 31 marzo 2027. Entro il 31 maggio 2027 il soggetto beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale e la richiesta di saldo dei costi sostenuti, corredata dai seguenti documenti:

- collaudo delle opere realizzate e/o certificato di regolare esecuzione delle opere;
- relazione di monitoraggio di quantificazione degli effetti ambientali prodotti dagli interventi attuati, a opere concluse, in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti;
- documentazione fotografica dell'intervento concluso comprensiva della targa permanente realizzata secondo le specifiche indicate.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria l'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla eventuale rideterminazione del contributo e alla contestuale liquidazione del saldo.

C4.b Regole di rendicontazione delle spese

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture elettroniche o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere tracciate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [indicare importo fattura parziale o totale rendicontato];
- Bando Strade Verdi - DGR 3797/2025
- ID Progetto [...].

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dall'avviso, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;

Eventuale rideterminazione del valore dell'agevolazione

In sede di erogazione della seconda tranches del contributo, sulla base del quadro economico aggiornato a seguito delle risultanze dell'appalto, il Dirigente responsabile provvede a rideterminare il contributo e a comunicare al soggetto beneficiario l'importo dell'aiuto finanziario rideterminato.

Qualora, nel corso delle attività, il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione.

L'agevolazione approvata non potrà in nessun caso superare quanto inizialmente assegnato.

Varianti in corso d'opera

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti in corso d'opera al progetto esecutivo oggetto di contratto di appalto, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 120 d.lgs. 36/2023), deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione dell'Azione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Le varianti, a pena di revoca dell'agevolazione, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo ad incrementi del contributo economico approvato.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti potranno essere ammesse a condizione che:

- non modificano né pregiudichino gli obiettivi e le scelte progettuali a discapito del raggiungimento degli obiettivi posti alla base previsti dal bando;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e MASE;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo dell'iniziativa, quello regionale e indichino che gli

interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia e del MASE;

- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del Bando Strade Verdi in attuazione della DGR 3797/2025;
2. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie dell'Avviso;
3. di aderire alla campagna di comunicazione predisposta dalla Struttura Aria di Regione Lombardia, la quale fornirà modelli e template grafici che ciascun comune potrà personalizzare e diffondere durante la realizzazione del progetto (si ricorda che le spese di comunicazione possono essere rendicontate secondo quanto previsto dal quadro economico);
4. non alienare o valorizzare le opere realizzate e/o completate per almeno 10 (dieci) anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;
5. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzia, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Decadenza e revoche

L'agevolazione assegnata viene revocata, con decreto del dirigente responsabile, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto C.4.b.

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata. La modalità di restituzione degli importi, comprensivi degli interessi legali maturati, ove dovuti, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

D.3 Proroghe dei termini

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente pro tempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite la piattaforma Bandi e Servizi.

D.4 Ispezioni e controlli

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del pagamento dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura saranno considerati almeno i seguenti indicatori:

- la stima della riduzione annua dei veicoli a motore transitanti;
- il numero di utenti vulnerabili interessati dall'intervento;
- l'estensione in mq dell'area oggetto di intervento.

Tali dati saranno utilizzati per redigere il monitoraggio dei risultati da trasferire al Ministero dell'Ambiente.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *Customer Satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' sia di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della Struttura Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima. Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

D.7 Trattamento dati personali

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della Struttura Aria. Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nonché sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it.

La graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo sarà pubblicata sia sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it, sia sul BURL.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.

Per informazioni sul bando è possibile scrivere alla casella di posta elettronica **bandostradeverdi@regione.lombardia.it**

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata.

TITOLO	STRADE VERDI - Interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando è una delle misure attuative della DGR 3797 del 20 gennaio 2025, la finalità è concorrere alla riduzione delle emissioni inquinanti in luoghi puntuali dell'abitato, soprattutto se attrattori di utenza considerata vulnerabile. Nello specifico, gli obiettivi della misura consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani; • creare effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità; • aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile <p>Oltre a questi obiettivi, la misura intende anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la sicurezza stradale; • incrementare i Servizi Ecosistemici in ambito urbano; • incrementare la capacità di adattamento delle aree urbane agli effetti dei cambiamenti climatici.
TIPOLOGIA	Procedura valutativa a graduatoria
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono accedere al contributo i 560 comuni lombardi che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2, sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 10.000.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo viene concesso a fondo perduto fino al limite massimo di euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ciascun progetto ammesso e finanziato.</p> <p>Ogni Comune potrà presentare al massimo 2 progetti, ciascuno con specifica domanda.</p> <p>Percentuale di contributo assegnato: Linea A – Comuni fino a 15.000 abitanti - fino all'80% dei costi ammissibili; Linea B – Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti - fino al 70% dei costi ammissibili; Linea C – Comuni con più di 50.000 abitanti - fino al 60% dei costi ammissibili.</p>

	Ai fini dell'ammissibilità del progetto, i costi ammissibili per la voce "lavori" del quadro economico relativi ad ogni singola domanda di partecipazione presentata non devono essere inferiori a euro 50.000,00.
DATA DI APERTURA	11.03.2025 ore 12:00
DATA DI CHIUSURA	31.05.2025 ore 12:00
COME PARTECIPARE	<p>La richiesta di agevolazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).</p> <p>Ogni beneficiario potrà presentare al massimo 2 domande: il sistema bloccherà automaticamente le successive richieste.</p> <p>Documentazione da allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • atto di approvazione del PFTE (livello minimo ammesso dal bando) • relazione generale di progetto • relazione tecnica di progetto • rilievo fotografico dello stato di fatto con planimetria di inquadramento • elaborati grafici (piante e sezioni di stato di fatto, stato di progetto e stato di confronto) • Cronoprogramma • quadro economico • computo metrico estimativo • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO A - "Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO B - "Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO C - "Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO D - "Utilizzo di soluzioni connesse all'Intelligenza Artificiale (AI) e dell' <i>Artificial Intelligence of Things</i> (AIoT)"; • scheda tecnico-descrittiva "ALLEGATO 3 Analisi delle ricadute" in cui si dimostra che l'intervento proposto non andrà a generare ricadute negative nell'area urbana del Comune.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di

